

INSIEME 10

Giornale Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cepagatti.
È aperto a tutti e serve per raccontare di noi, della scuola e della nostra comunità.

30 MAGGIO 2024

STAMPATO SU CARTA RICICLATA

Hanno partecipato alla Redazione: Adele Giuliani, Adrei Oprea, Alessia D'Intino, Allegra Cellucci, Anna Ferri, Aurora Di Domizio, Cristiana Palozzo, Filippo D'Anselmo, Gaia Pellegrini, Giosuè D'Anteo, Leonardo Pietrolungo, Marco Di Domizio, Martina Fiumara, Nicole Kai Croce, Pietro Colazzilli, Raffaele Moio, Siria Rasetti, Sofia D'Arcangelo, Valentina Toro.

giornalescolastico@comprensivocepagatti.edu.it

USCITE DIDATTICHE

Scuola dell'Infanzia di Villareia

I bambini della Scuola della Scuola dell'Infanzia di Villareia hanno effettuato un'uscita didattica presso il Caseificio Voltigno (provincia di Pescara).

I bambini hanno visitato tutto il caseificio e hanno ascoltato i titolari, hanno realizzato una piccola forma di formaggio. È stata una esperienza indimenticabile!



Uscita didattica della Scuola dell'Infanzia di Villareia con i bambini di 5 anni che hanno effettuato una visita guidata presso la Fattoria 3 Croci a Cepagatti. È stata un'esperienza indimenticabile, 2 ore ricche di attività. I bambini sono tornati a scuola e hanno raccontato alle famiglie tutte le attività svolte.



COME FUNZIONA IL MIO CORPO

Scuola dell'Infanzia di Villanova

Un gruppo di bambini della Scuola dell'Infanzia di Villanova, dopo un percorso alla scoperta dei cibi regionali insieme a "Luca" (sfondo integratore del progetto didattico: "inversione di rotta verso un mondo migliore") hanno manifestato interesse per il funzionamento del loro corpo. Tante sono state le domande, le richieste, le curiosità che ci hanno portato ad intraprendere questa nuova avventura.

Esperienza coinvolgente ed affascinante oltre ad essere un'opportunità di apprendimento multisensoriale.

Siamo così partiti alla scoperta del corpo umano: apparato digerente e apparato circolatorio.

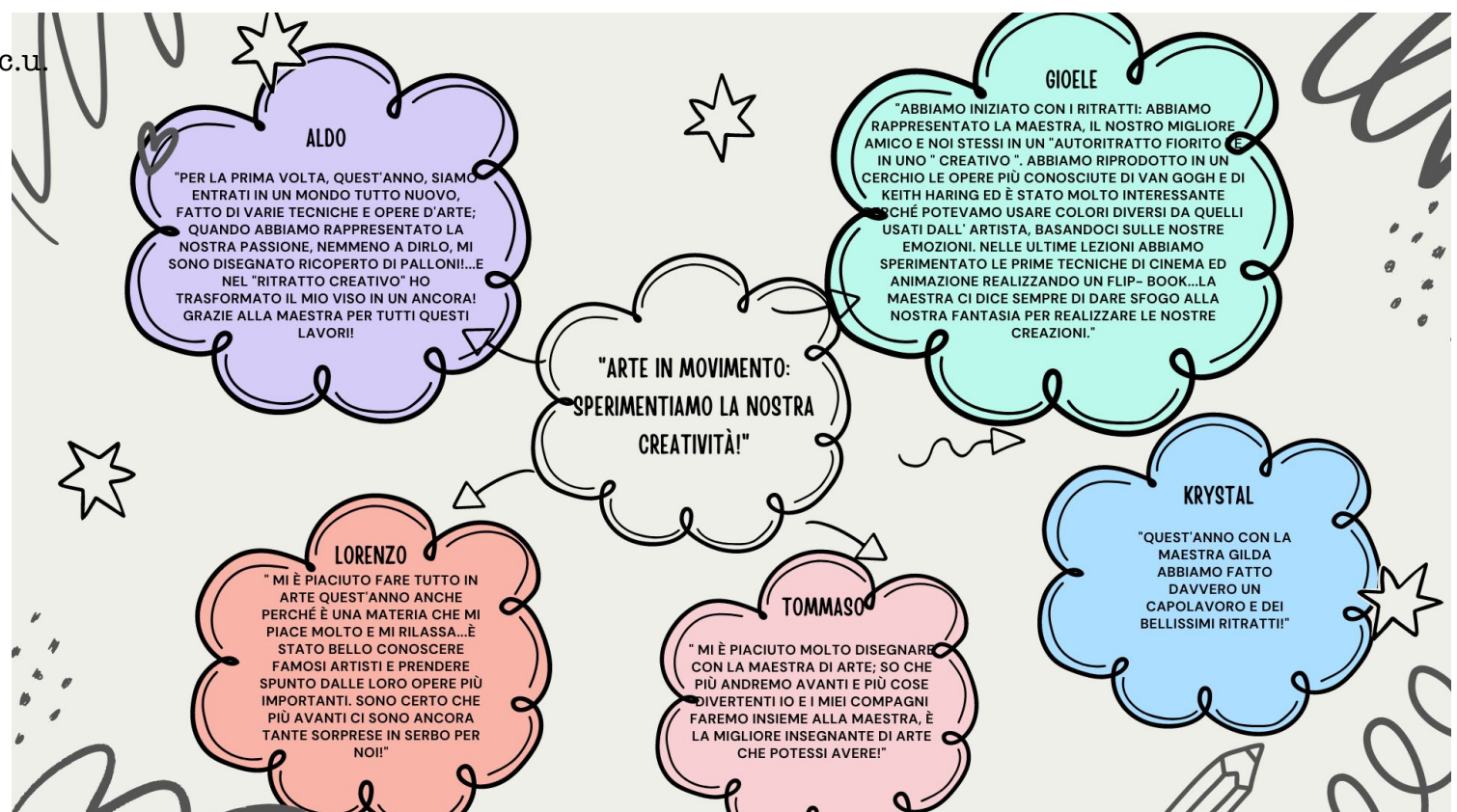
L'apparato digerente spiegato da un piccolo alunno: "il viaggio comincia con la masticazione e scende alla gola, si chiama bolo il cibo che scende nell'esofago. Poi va nello stomaco e si frulla, poi nell'intestino e le cose buone restano lì, le cose cattive scendono nell'intestino "grasso" e poi finisce nel water."

Grandi pensieri, per piccoli pensatori.



ARTE IN MOVIMENTO

Classi quarte scuola primaria di Cepagatti c.u.



INCHIESTA: LAVORI IN CORSO NELLE NOSTRE SCUOLE.

Una Delegazione della Redazione del Giornale e del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze incontra il Comune di Cepagatti.

Per il Comune: Annalisa Palozzo e Lorenzo De Lellis.

Per la Delegazione: Ettore Desiderio, Ettore D'Alessandro, Francesca Cascini, Noemi Pia Colasante, Valeria Taricani.

Annalisa: Il Comune di Cepagatti ha attinto al finanziamento dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza anche per il Ministero dell'Istruzione. Il Comune ha partecipato ad alcuni avvisi a cui partecipano tutti i Comuni d'Italia, gli Enti Pubblici ecc., nel nostro caso, per le scuole. Però ci sono anche altri avvisi che riguardano ad esempio l'edificio comunale oppure le strade (sulle strade pochissimo purtroppo) o altri progetti, in base ai settori. Quello che a noi interessa per la Scuola si chiama "settore edilizia scolastica". Quindi il Comune ha risposto a questi avvisi sull'edilizia scolastica dopodiché siamo stati messi in una graduatoria dove ci sono tutti i Comuni, le Province e gli Enti d'Italia e ci hanno dato il finanziamento che dobbiamo spendere facendo l'opera. Mano a mano che l'opera si fa, va rendicontata. Successivamente viene completato il finanziamento. Quindi ci sono adesso una serie di ingegneri e architetti, geometri e tutto il personale addetto, le ditte di elettricisti, muratori, gli ingegneri strutturalisti che sistemeranno le scuole. Una scelta che abbiamo voluto fare come Comune è di non aver voluto spostare i ragazzi nei container e di aver scelto solo sedi scolastiche. Un po' di disagio ci sarà perché vi dovete spostare da altre parti che non sono quelle a cui siete abituati però almeno sarete in una scuola. Nella Scuola Secondaria di primo grado di Cepagatti sono iniziati i lavori dalla palestra per portarci avanti con i tempi. Dopo gli esami si faranno i lavori sulla struttura scolastica. Quindi a settembre, se tutto va bene, perché poi quando si fanno i lavori può succedere di tutto... quindi diciamo la previsione è che a settembre andrete all'I.P.A. di Villareia.

Francesca: ma l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e la Scuola Secondaria saranno mischiate?

Annalisa: no, l'Agrario ha un edificio a sé, dove ci sono le scuole superiori dalla prima alla quinta, vicino ci sono altri due edifici separati, dove c'erano il convitto maschile e il convitto femminile, perché un tempo lì ci dormivano e ci mangiavano pure. Adesso i ragazzi non dormono più lì, quindi la scuola è una scuola normale: dalle otto della mattina alle due di pomeriggio, poi i ragazzi tornano a casa normalmente. Un tempo invece dormivano proprio lì perché venivano da fuori, circolavano meno autobus, c'era un'altra situazione di vita. Adesso il convitto non è più utilizzato quindi noi abbiamo preso una parte del convitto dove dormivano le donne e lo stiamo risistemando con 700.000 €

Noemi: Da dove arrivano i finanziamenti?

Annalisa: il Comune di Cepagatti li ha ricavati da un mutuo che ha richiesto, mentre gli altri lavori sono del P.N.R.R. La scelta è stata quella di non farvi andare negli appartamenti o nei container e di tenervi tutti insieme, in sedi scolastiche. Anche la segreteria andrà all'I.P.A.. Quindi starete in una scuola nuova in realtà, perché la stiamo rifacendo adesso, la stiamo ristrutturando e rimarrete lì presumibilmente un annetto. Gli ambienti sono della Provincia e il Comune ha fatto un accordo per 25 anni, anche per giustificare le nostre spese. Quindi il Comune alla fine di questi lavori è come se si ritroverà con una scuola in più e siccome ringraziando il Signore la popolazione scolastica aumenta, questa scuola sicuramente in futuro ci salverà.

Lorenzo, per l'Ufficio Tecnico del Comune, ci fa vedere i progetti stampati e la relazione tecnica.

Lorenzo: Questa è la scuola vostra. Andranno adeguate le strutture in base alle normative antisismiche, per fare le strutture scolastiche più sicure, a norma. Arrivano i tecnici, gli ingegneri bussano sui muri, fanno dei buchi, delle carote e li portano al laboratorio per vedere se la struttura è stabile oppure no e in base ai risultati si decide che tipo di intervento fare per consolidare tutto l'edificio.

E sono state anche fatte delle prove di carico con l'acqua, sono stati messi dei vasconi di acqua, giganti, riempiti d'acqua e con il peso si è visto come reagivano. In base all'abbassamento del solaio hanno visto che tipo di intervento ci serve.

Annalisa: magari un giorno qualcuno tra voi sarà ingegnere e farà questo tipo di prove.

Quindi Cepagatti ha 1.200.000 € per la scuola secondaria, mentre la scuola primaria di Vallemare ha circa 910.000 €.

Le due scuole verranno entrambe consolidate, ma la Scuola Primaria di Vallemare verrà in parte demolita e ricostruita, la parte dietro, perché edificio è stato fatto in vari momenti, quindi la parte che sta sulla strada è messa meglio della parte retro.

Lorenzo ci fa vedere il progetto di Vallemare e ci spiega gli ambienti e gli interventi.

Annalisa: Anche gli ambienti cambieranno perché si avrà una stanza in più che diventerà un'aula polivalente. I ragazzi e le ragazze di Vallemare andranno per ora nell'ex Scuola Media di Villanova.

Francesca: dove si trova la sede dell'ex Scuola Media?

Annalisa: si trova in piazza Garibaldi. Nell'ex Scuola Media di Villanova si sta procedendo adesso in una manutenzione ordinaria (piccoli lavori) per renderla utilizzabile fin da settembre.

Valeria: Nella Scuola Secondaria di Cepagatti hanno appena comprato le LIM ma se dovete ricostruire tutto le LIM dove andranno?

Annalisa: Le LIM della Secondaria andranno all'I.P.A.

Ettore De: Come si svolgerà il trasloco?

Annalisa: Il trasloco verrà fatto dal Comune con una ditta, anche la parte tecnologica verrà sistemata nelle scuole, quindi quest'estate dobbiamo lavorare un po' in sinergia.

Ettore D'A.: ci sono altre scuole sulle quali si sta lavorando?

Annalisa: si l'Infanzia di Villareia dove adesso hanno quasi finito l'ampliamento della mensa e della cucina, una struttura nuova che sta affianco all'infanzia e poi pure lì si dovrà fare il consolidamento strutturale dell'edificio.

In più un altro finanziamento, l'ultimo, è quello del nido comunale. Quindi a breve inizierà la costruzione del primo nostro asilo nido comunale.

Lorenzo: È stato montato il cantiere per il futuro Asilo Nido in via del Popolo, vicino alla casa della cultura.

Francesca: dove andranno i bambini della Scuola dell'Infanzia di Villareia?

Annalisa: a settembre la scuola riaprirà lì, a Villareia. Poi dipenderà anche dal P.N.R.R., da quanta fretta avranno per la rendicontazione.

Valeria: nella Scuola Secondaria di Cepagatti ricostruiranno soltanto le strutture portanti o verrà acquistato anche l'arredo scolastico?

Annalisa: per gli arredi bisogna vedere, ascoltare anche la Scuola, perché ci sono dei finanziamenti che danno i Comuni e che sono sostanzialmente quelli per l'edificio e poi ci sono i finanziamenti per la Scuola (per esempio quello per l'acquisto delle LIM, per i banchi). Quindi dobbiamo vedere con la Scuola se la Dirigente riesce ad attingere ad alcuni finanziamenti, così possiamo fare insieme una scuola più bella.

Ettore De.: Sono collegate le scuole di Villanova, vecchie e nuove?

Annalisa: L'ex scuola media di Villanova è collegata tramite un giardino con la Scuola Secondaria di primo grado, però non è coperto.

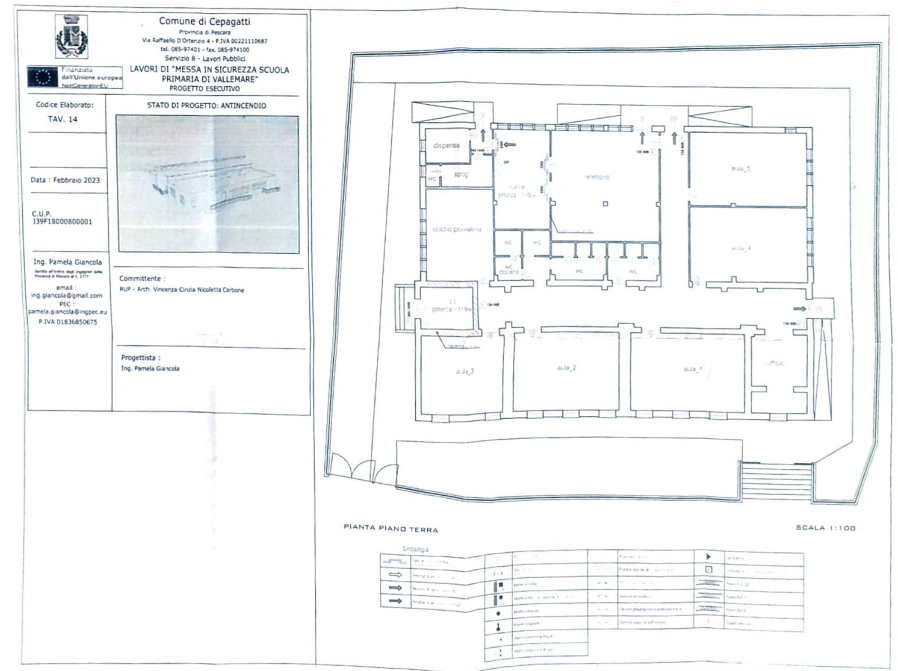
Ettore D'A.: la Scuola Primaria di Vallemare che andrà a Villanova avrà la mensa?

Annalisa: usufruiranno la mensa della scuola dell'Infanzia di Villanova.

Ettore D'A.: andranno tutti insieme alla mensa? Andranno a piedi o con il bussino?

Annalisa: si può passare dal giardino, se piove invece li portiamo col pulmino come succede qui a Cepagatti per Vallemare distaccata che va a mangiare nella mensa dell'Infanzia di Cepagatti.

Fine.



MOVIMENTI-AMO la scuola

Scuola dell'Infanzia di Villareia

Le docenti Claudia D'Antonio e Nadia Maione, coordinate dalla docente Paola Pattara (referente del progetto di motoria per la Scuola dell'Infanzia) tutti i martedì e giovedì effettuano 1 ora di attività ginnica.

La docente Benedetta Dell'Elce, docente di potenziato, è di supporto alle sezioni A/B/C.

Un anno ricco di emozioni, di gioia, di entusiasmo, grazie all'aiuto della maestra Milena Di Renzo, Giovanna Pagliccia.



CONTINUITA' Primaria/Secondaria di primo grado

Nei mesi di febbraio e marzo 2024 le classi prime della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto sono state coinvolte nel Progetto Continuità. Il tema scelto è "la biodiversità" e gli alunni hanno concentrato la loro attenzione sulle specie animali e vegetali, oggetto di tutela da parte degli Parchi Nazionali della nostra regione.

Gli alunni sono stati divisi in coppie e ognuna di esse ha realizzato due slide su un particolare argomento della pianta o dell'animale loro assegnato. Hanno indagato gli aspetti essenziali dell'habitat, le caratteristiche di vita e di riproduzione, curiosità e tradizioni.

L'incontro con le classi della scuola primaria di Cepagatti e di Vallemare Distaccata è avvenuto il giorno 21 marzo presso la scuola Secondaria di Cepagatti. L'incontro con le scuole primarie di Villanova e Vallemare è avvenuto il giorno 27 marzo, presso la scuola secondaria di Villanova.

Di seguito due brevi cronache dell'esperienza vissuta dagli alunni.

I docenti di scienze della Scuola Secondaria di Cepagatti e Villanova

Quando la nostra professoressa di scienze ci ha informato del progetto di continuità sul Lupo Appenninico, con entusiasmo abbiamo iniziato il lavoro. Si è trattato di una presentazione con powerpoint da spiegare agli alunni e alle alunne di quinta primaria.

Il giorno dell'incontro ci siamo divisi in gruppi per accogliere i bambini: alcuni di noi hanno mostrato i modellini delle cellule, ed altri si sono occupati di illustrare il contenuto del powerpoint sul Lupo Appenninico. L'incontro è stato molto utile ed interessante, sia per i bambini, che hanno potuto imparare nuove informazioni sul nostro lupo, che per noi, perché ci ha dato modo di approfondire un argomento che pensavamo di conoscere bene, mentre ci siamo resi conto di quanto ancora non sapevamo della vita e delle abitudini di questo mammifero.

Sicuramente, il progetto si è rivelato anche emozionante visto che la presentazione è stata effettuata tramite powerpoint ed alla presenza di molti insegnanti, anche di altre sezioni. Per noi è stato importante poter fare bella figura e metterci alla prova avendo avuto la responsabilità di illustrare, in maniera chiara, tutte le informazioni.



Classe 1^ C Alessia, Nicole, Gaia, Camilla

Un giorno la professoressa ci ha comunicato che il 27 marzo ci sarebbe stato un incontro con le classi 5° della scuola primaria; perciò, siamo andati nell'aula di informatica della nostra scuola.

La prima volta siamo andati per ricavare informazioni mentre, la seconda per trascrivere tutto sui computer.

La nostra classe ha presentato l'Aquila Reale, in particolare: Le caratteristiche - L'habitat - Di cosa si nutre - I rischi d'estinzione. Ma anche alcune curiosità come: L'Aquila Reale che torna a volare sul Velino - Il pericolo zipline.

Eravamo tutti un po' emozionati, ma allo stesso tempo stupiti per questo progetto; finita la ricerca la prof.ssa di scienze ha montato il power point. Dopo qualche settimana, arriva il giorno della presentazione e l'ansia inizia a farsi sentire; le classi prime si presentano all'atrio e prendiamo tutti posto a sedere. In seguito, iniziano ad arrivare le classi 5° e la professoressa fa una breve spiegazione sulle cose che stavamo per presentare. La prima classe spiega la genziana, la seconda classe l'orso marsicano e infine noi spieghiamo l'Aquila Reale. Eravamo tutti emozionati, ma allo stesso tempo ansiosi perché non potevamo sapere come sarebbe andata a finire, ma alla fine è andata a gonfie vele.

Giulia Miccolis e Vittoria D'Andrea - Classe 1E - Scuola secondaria di Villanova



Ciao, siamo William e Federico e siamo alunni della classe 1D della scuola secondaria di Villanova. In questo articolo vi parleremo della nostra esperienza facendo il progetto di continuità con le scuole primarie di Villanova e di Vallemare. Noi ci siamo occupati dell'orso bruno marsicano, in particolare chi è, cosa mangia, dove vive, quante specie ci sono, qual è la loro storia... Le altre classi prime, invece, hanno trattato l'aquila reale e della genziana. Questo lavoro è stato fatto davvero molto bene grazie alla nostra organizzazione e, soprattutto, grazie ai professori che ci hanno detto cosa fare e come disporci. Successivamente siamo andati nell'atrio della scuola, mostrando alle quinte i nostri PowerPoint sulla Lim. Dopo la presentazione, abbiamo fatto un disegno personale su uno degli argomenti presentati da noi per attaccarli su dei cartelloni. A noi questa esperienza è piaciuta molto perché ci siamo impegnati a fare del nostro meglio lavorando a coppie e sui nostri computer personali, perciò in perfetta autonomia. L'intera classe ha partecipato attivamente a questo progetto, trovandolo divertente e coinvolgente. Siamo rimasti molto soddisfatti dei nostri capolavori realizzati in collaborazione e nessuno è rimasto deluso.

William Luciani e Federico Schiazza - Classe 1D - Scuola secondaria di Villanova



Per il progetto continuità tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria (classi ponte), noi alunni delle classi 1B della Scuola Secondaria di Cepagatti e della classe 1A della Scuola Secondaria di Villanova abbiamo fatto delle ricerche su due specie vegetali dei nostri territori, rispettivamente la stella alpina appenninica e la genziana, e abbiamo realizzato degli elaborati in PowerPoint.

Gli alunni delle classi quinte sono stati accolti presso le nostre sedi scolastiche; noi abbiamo lustrato loro i nostri elaborati, parlando delle caratteristiche di queste due specie protette. Loro hanno manifestato molto entusiasmo e molto interesse nell'ascoltare le nostre ricerche e i nostri approfondimenti, con il materiale che abbiamo loro consegnato hanno proseguito il lavoro nelle rispettive classi. Siamo contenti di rivederli a settembre tra noi e con noi!

Classi 1A e 1B - Scuola Secondaria di Cepagatti C.U.



BAMBINO - SCUOLA - TERRITORIO "Giochi di strada"

Progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. A cura di: Ettore Desiderio, Ettore D'Alessandro, Noemi Pia Colasante, Francesca Cascini, Valeria Taricani (Info per l'articolo: Moreno De Sanctis)

Sabato 4 maggio 2024 si è svolta la giornata BAMBINO-SCUOLA-TERRITORIO dedicata per questo anno scolastico ai "Giochi di strada" nelle vie del Centro Storico di Cepagatti. Noi del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze abbiamo portato in strada il percorso avviato insieme ai fondatori della Redazione del Giornale Scolastico, per sostenere l'alleanza tra Scuola e Territorio. Contribuire alla costruzione di una comunità educante attraverso la partecipazione di coloro che tale comunità abitano, nei luoghi significativi che la rappresentano, attraverso le relazioni che la tengono insieme.

Il Progetto si svolge in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) d'Istituto riguardante l'importanza dei legami tra Scuola e Territorio e in linea con la recente formazione d'Istituto 2023/24 avvenuta per gli insegnanti sullo stesso tema. Parte dai bisogni evidenziati nei bambini durante il precedente progetto, "Generazioni a confronto". Si è scelto di dedicare la giornata ai giochi in strada perché son stati tanto presenti nei racconti dei bambini, di oggi e di ieri, durante gli incontri intergenerazionali avvenuti.

Il gioco è il canale privilegiato dal bambino per imparare a muoversi negli spazi, abitare i luoghi, trasformarli e reinventarli, per relazionarsi con gli oggetti e con gli altri. Il gioco non è un'attività priva di senso che serve a scaricare le energie come molti credono...

Il maestro Moreno e la maestra Rosa sono i Referenti del progetto, promuovono l'iniziativa l'Istituto Comprensivo di Cepagatti e il Comune di Cepagatti, partecipano il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e alcuni dei fondatori del Giornale Scolastico "Insieme" ancora in Redazione. Gli attori della comunità attivi nel progetto con i quali ci siamo coordinati per questa edizione sono la ProLoco di Cepagatti, il Gruppo locale di Nati per Leggere, l'Associazione "Ves Gentes", le Scuole del territorio come l'Istituto Agrario Cuppari di Villareia di Cepagatti IPA e la Scuola dell'Infanzia Santuccione di Cepagatti, gli studenti del triennio indirizzo arti figurative del Liceo artistico musicale coreutico Misticoni-Bellisario. Maria Cristina Cancelli e Chiara Strozzi per il Laboratorio di Mira Cancelli; l'artista Alessandra Antonucci, il fotografo Mauro Vitale e il pittore Saverio Di Donato; ha collaborato la Consulta Giovanile di Cepagatti. Le Università: con il Dipartimento di Architettura-Urbanistica dell'Università d'Annunzio Chieti-Pescara e l'Officina Beni Comuni Urbani (prof. Rovigatti e Caiafa), l'Università Leonardo Da Vinci, psicologia speciale (prof. Elisa Maia). Il Movimento di Cooperazione Educativa e i Cantieri nazionali per la formazione (Maria Antonietta Ciarciaglini). Italia Nostra sezione di Pescara (presidente Massimo Palladini) e tanto altro ancora.

Il protagonismo dei bambini è avvenuto a più livelli:

sono stati svolti diversi incontri/laboratorio organizzativi con il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, il gruppo dei fondatori della Redazione del Giornale Scolastico e in un ultimo incontro anche con la Consulta Giovanile. Abbiamo letto attentamente le pagine di "100 Giochi di strada" di Daniele Novara e Francesco Tonucci. Il gruppo ha lavorato dopo la scuola sui vari percorsi che si è portato poi in strada e sulle idee che sono state poi realizzate nella giornata.

c'è stato un lavoro preparatorio nelle classi/sezioni delle classi e sezioni delle Scuole di Cepagatti pubbliche e private della decorazione dei cubi di cartone, come avvio, un filo rosso che ha collegato i bambini con la giornata del 4 maggio, attraverso il gioco-pittura (prossimamente anche i nidi presenti nel territorio)

La decorazione dei cubi in molte classi e sezioni è stata accompagnata da sperimentazioni di giochi vecchi e nuovi. L'intento è quello di portare la Scuola fuori della Scuola e viceversa, facendola interagire su percorsi di senso con le varie realtà locali, professionali e culturali e nei luoghi di riferimento.

All'interno del centro storico c'erano: Giochi di strada allestiti a terra dai ragazzi, tutti i cubi decorati dai bambini/ragazzi delle Scuole di Cepagatti pubbliche e private, lunghi teli di cartoncino con i quali poter interagire attraverso il gioco pittura, coordinati dall'artista di Cepagatti, Alessandra Antonucci; attività artistiche con gli studenti del triennio: indirizzo arti figurative, a cura delle professoressa Rosa Maggiore e Silvia Pennese del liceo artistico musicale coreutico Misticoni-Bellisario; letture ad alta voce a cura della sezione di Cepagatti di "Nati per leggere"; un banchetto espositivo di "giochi italiani e romani" a cura dell'Associazione Ves Gentes, l'apertura del Museo della Scuola con la maestra Pamela Nardicchia e del Laboratorio della professoressa Mira Cancelli a cura di Maria Cristina Cancelli e Chiara Strozzi; un'esposizione fotografica di bambini che giocano in strada in varie parti del mondo a cura di Mauro Vitale e un'esposizione pittorica dei giochi di strada a cura di Saverio Di Donato; nella fine del pomeriggio si sono svolti alcuni giochi in strada collettivi.

In ogni stazione e per le vie del Centro ci son stati come riferimento per le persone i Ragazzi e le Ragazze del Consiglio e del Giornale contraddistinti da una maglietta bianca e un badge di riconoscimento, affiancati dai ragazzi più grandi della Consulta e della ProLoco.

Tre aziende locali hanno sostenuto il progetto attraverso donazioni materiali che hanno permesso di realizzare un'iniziativa a costo zero per la Scuola, per il Comune, quindi per tutta la comunità.

La I.C.O. di Pianella ha progettato, realizzato e donato i cubi di cartone con la faccia bianca a vista, pitturabile con tempere e con chiusura a incastro; la Neores di Rosciano ha donato i colori e tutto il materiale artistico impiegato nel progetto, la Faicom di Vallemare ha donato la stampa delle foto scattate dal reporter Mauro Vitale, foto di bambini che giocano in strada, in angoli remoti del nostro pianeta.

Ci auguriamo sia stata una giornata piacevole, leggera e profonda allo stesso tempo. Accogliamo anche gli errori che ci sono parte del percorso creativo ed esperienziale.

L'ambiente nel quale si è svolta tutta la giornata è stato il Centro Storico di Cepagatti.

Ringraziamo gli operai del Comune per aver ritirato tutti i cubi di cartone, i Vigili e SOS per aver messo in sicurezza le vie, la Cosvega per l'utilizzo del suo ufficio nello stoccaggio del materiale e per aver provveduto alla pulizia delle strade.

La partecipazione nelle vie del Centro storico è stata aperta a tutte e tutti, i minori sono stati accompagnati dagli adulti di riferimento.



BAMBINO - SCUOLA - TERRITORIO "Giochi di Strada"

SABATO 4 MAGGIO 2024

dalle 15 alle 19

CENTRO STORICO DI CEPAGATTI

Alla scoperta dei giochi di strada, vieni a giocare con noi!

ORGANIZZATO DA



CON LA PARTECIPAZIONE DI



TAVOLA ROTONDA ORE 15-16

Coordiano: Moreno De Sanctis e Rosa Scurria (Maestri dell'I.C. Cepagatti)

Interverranno:

Marina Gigante (Dirigente Scolastico I.C. Cepagatti)
Gino Cantò (Sindaco del Comune di Cepagatti)
Annalisa Palozzo (Vicesindaco del Comune di Cepagatti)
Simona D'Ottavio (Scuola dell'Infanzia Santuccione di Cepagatti)
Maria Teresa Marsili (Dirigente I.P.A. di Villareia di Cepagatti)
Piero Rovigatti e Francesca Caiafa (Osservatorio Beni Comuni, OCA, Dip. di Architettura Università d'Annunzio Chieti-Pescara)
Massimo Palladini (Presidente Sez. Italia Nostra di Pescara)
Maria Antonietta Ciarciaglini (Movimento di Cooperazione Educativa)
Elisa Maia (Ricercatrice in Didattica e Pedagogia speciale presso l'Università Telematica Leonardo Da Vinci)

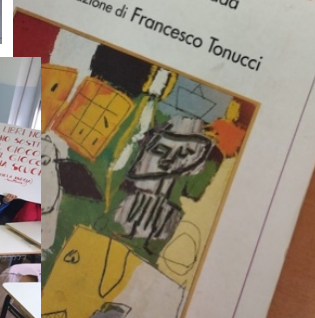
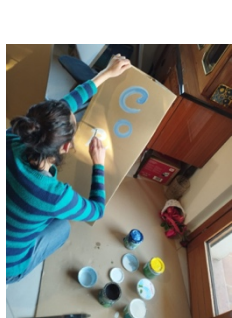
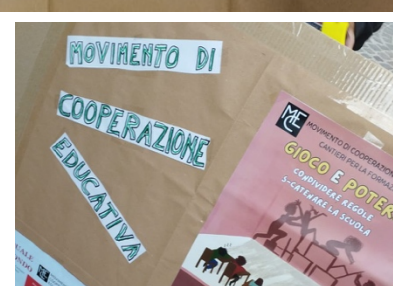
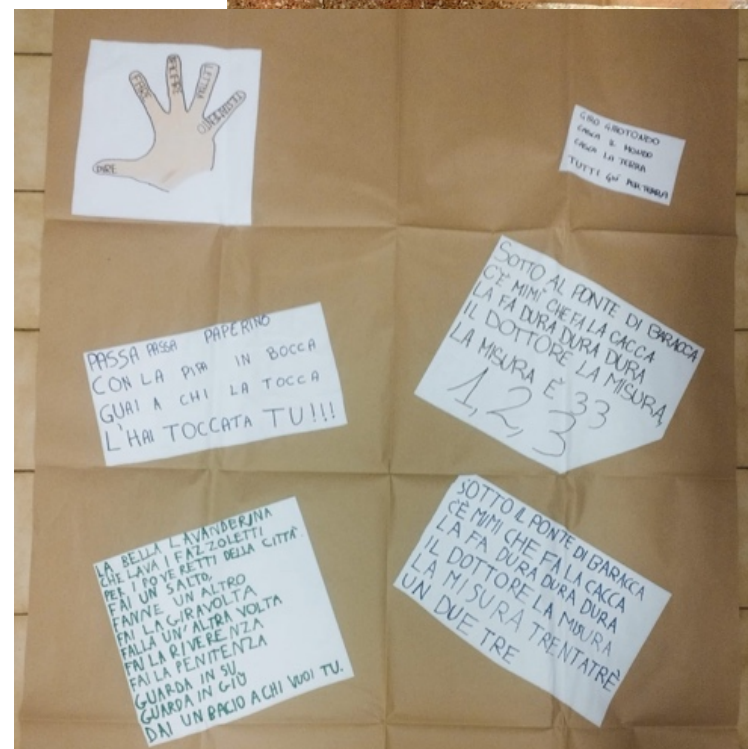
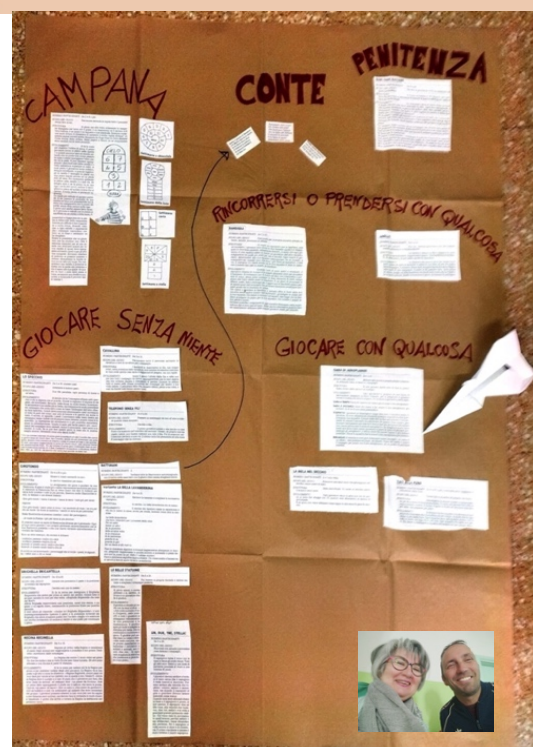
Attività artistica con gli studenti del triennio: indirizzo Arti Figurative, a cura delle prof.sse Rosa Maggiore e Silvia Pennese. Liceo Artistico Musicale Coreutico Misticoni-Bellisario, Pescara.

Letture di Nati per Leggere di Cepagatti.

Esposizione fotografica Mauro Vitale

Esposizione pittorica Saverio Di Donato

Museo della Scuola e Murales della prof.ssa Mira Cancelli con Maria Cristina Cancelli e Chiara Strozzi





GIOCARRE È FELICITÀ GIACOMO	UN MODO PER ESPRIMERSI ANI	STARE INSIEME AGLI ALTRI	LIBERTÀ DI ESPRIMERSI	ESSERE LIBERI! ♥
UNA COSA IMPORANTISSIMA	UN MODO X LIBERARE LA MENTE	UN DIVERTIMENTO PER BAMBINI E GRANDI	Ludovica! Questi giochi (giocchi da strada) sono bellissimi	BELLEZZA CINQUELLA
È LIBERTÀ PER I BAMBINI CECILIA CASCINI	AVERE LA LIBERTÀ DI FARE TUTTO!!! ♥	GIOCARRE È DIVERTENTE DA MARAFINA	DIVERTENTE È MOLTO ALESSANDRO ♥	MOLTO DIVERTENTE. PIRELLA
GIOCARRE È BELLO!	UN DIRITTO	GIOCARRE È UNA MARAVIGLIA GIULIA	È BELLO PERCHÉ SEI LIBERO FABIO	LA VITA DEI BAMBINI
GIOCARRE È DIVERTENTE X	È PIÙ GIOCARRE PERCHÉ CI SI DIVERTENTE DE	GIOCARRE È DIVERTIRSI CON UN GIOCO CON UN'AMICOLA FAMILIARE M	È BELLO GIOCARRE	PER NOI I BAMBINI E DIVERTENTE GIOCARRE! DA OGGI
BELLO E DIVERTENTE GIULIA	QUESTO POSTO È BELLISSIMO	BELLO E DIVERTENTE NICOLA	VOGLIO BENE A TUTTO PER IL MONDO CHE È LIBERO	È BELLO GIOCARRE CON GLI AMICI!!!
importante	DIVERTENTE BELLO E AVVENTUROSO OLGA	STARE CON GLI AMICI J.P.	GIOCARRE È bello stare insieme GIACOMO	SONO ALICE GIOCARRE È FAVOLOSO



INCONTRIAMO DON LUCIO.

Laboratorio: "dall'intervista all'articolo" a cura della Redazione.

Quando era piccolo con i suoi amici scavava delle grosse buche che rivestiva con delle buste di plastica. Le trasformava in un lago per le rane e per i girini che salvava dalle pozzanghere. Giocava a pallone con gli amici per strada. A tutt'oggi gli piace ancora giocare a calcio con piccoli e grandi.

Quando era estate, visto che aveva il mare vicino casa, ci andava con le sue due sorelle. Alle scuole elementari aveva una maestra sola che era severa e spesso lo sgridava. Alle scuole medie andava bene, poi alle superiori ebbe qualche problema. A volte a scuola ha subito delle punizioni dolorose.

Ha studiato da perito chimico, poi ha iniziato l'università per diventare un geologo.

A trent'anni è entrato nel Seminario e ha iniziato come prete per i primi tre anni alla Chiesa di Sacro Cuore a Pescara e per i successivi 21 anni a Cepagatti.

Nel tempo libero ama leggere i fumetti e stare a contatto con la natura.

È ancora legato ai suoi vecchi amici come se il tempo non fosse mai passato.

Quando ha tempo libero va nella sua casa a Bisegna nel Parco nazionale d'Abruzzo.

In estate organizza i campus per i bambini con l'aiuto dei ragazzi più grandi.

È pieno di impegni e non sempre riesce a portarli a termine come vorrebbe.

Viaggia molto in occasione delle Giornate Mondiali dei Giovani.

Ha girato l'Europa, il Nord Africa e l'America.

Nella sua vita ha visto raramente delle messe celebrate da altri preti.

Molti di noi sono stati battezzati da lui. In un'occasione ha fatto il padrino a un bambino musulmano.

Il motore che lo spinge a fare tutte queste cose sono il divertimento, Gesù e la passione.

Lo ringraziamo per essere stato con noi in questi anni e per averci concesso questa intervista.

Tanti auguri Don Lucio per i tuoi 25 anni di sacerdozio!



CORRISPONDENZE SCOLASTICHE INTERNAZIONALI

Scuola Secondaria di primo grado

UNE ANNÉE EN FRANÇAIS

Bonjour!!!

Vogliamo raccontarvi le attività che abbiamo svolto in lingua francese. Anche quest'anno, grazie alle professoressa Fausta Pietrolungo e Daniela Tresca, abbiamo avuto la possibilità di scrivere lettere e condividere diversi lavori con i nostri corrispondenti francesi. Proprio nell'ambito del progetto *etwinning* le classi seconde del nostro istituto sono andate alla ricerca di informazioni, hanno scattato foto e realizzato video sulla nostra città per far scoprire agli amici francesi la ricchezza del nostro territorio, mentre gli alunni delle classi prime hanno condiviso con loro informazioni sull'organizzazione, gli spazi e le attività della nostra scuola.

La professoressa Chantal Pizzuto ha coinvolto gli alunni in un bellissimo progetto tra arte e lingua.

A proposito del *Projet lecture*, siamo stati guidati alla lettura di libri in lingua francese e abbiamo avuto il piacere di leggere testi conosciuti in lingua originale. Inoltre, alcune classi hanno avuto la possibilità di realizzare fumetti, disegni e recitare piccole scenette. Per esempio, gli alunni della classe 1B, aiutati dalla professoressa Roberta Mucci, e gli alunni di 1C sono diventati cicale e formiche per un giorno interpretando i protagonisti della famosa favola di Jean de La Fontaine. Noi alunni della classe 2B, con la collaborazione delle professoressa Maria Teresa Cantò e Maria Grazia Martelli, che ci ha fornito i materiali adatti per realizzare la scenografia, abbiamo disegnato i personaggi, realizzato le scene e registrato dei video in cui abbiamo interpretato i personaggi dei capitoli principali del libro *Le Petit Prince*. Alcuni di noi, infine, hanno creato dei cruciverba sul lessico studiato: noi ci siamo divertiti e ora tocca a voi provare a risolverli!!!

Merci à tous!!! Bonnes vacances!!!

Les élèves (classe 2B)

IL NATALE PRENDE VITA SULLE SCALE "LA SCALINATA MAGICA"

La classe 5ªA della Scuola Primaria di Villanova realizza un albero natalizio sulle scale del plesso.

La maestra Cristina, la nostra insegnante di matematica ci ha proposto di realizzare un albero di Natale sulla scalinata interna della scuola per addorbarla nel periodo natalizio. Abbiamo iniziato questo lavoro scrivendo un problema, che ha dato l'impostazione a tutto il progetto; poi abbiamo preso le misure della alzata dei gradini della scalinata.

Le scale sono formate da due parti: l'alzata, la distanza di due superfici dei gradini rispettivamente posizionati, e la pedata, la parte del gradino dove si appoggia il piede. Dopo i nostri calcoli, abbiamo ritagliato una striscia marrone che fungeva da tronco sul gradino più in basso per poi ritagliare delle strisce verdi che mano a mano si accorciavano alle estremità andando sempre più su, infine al gradino più in alto c'era una stella che abbiamo ricavato da un cartoncino dorato e glitterato.



Scuola Primaria di Villanova

Per la Classe 5 A

Alessandro Cadeddu
Leonardo Di Gioacchino
Andrea Tocco



TEATRO A SCUOLA

Comunicazione dell'Associazione APS

Ciao, il nostro è un percorso finanziato dalle famiglie di Scuola Primaria di Vallemare sede e distaccata, Villanova e Cepagatti, svolto in orario curriculare da noi attori, come esperti esterni.

La nostra associazione si chiama "Per Amore e per Diletto APS" e con le scuole stiamo preparando spettacoli come "Vent'anni per una mela" (ispirato all'Iliade e all'Odissea), "Tutti i grandi sono stati bambini" (ispirato a "Il Piccolo Principe"), "I magnifici quattro" (in cui i quattro elementi della natura spiegano la loro importanza), "I sette re di Roma" (tratto dall'omonima commedia musicale di Garinei e Giovannini).

Ogni spettacolo ha in sé insegnamenti e scopi pedagogici specifici e noi cerchiamo di creare una unione tra quello che è il programma che la classe svolge durante l'anno e quelle che sono le esigenze interne del gruppo classe. 😊



MONOGRAFIA: "VITA DA GALLINE"

A cura di Ettore Desiderio, Classe 1E Scuola Secondaria di Villanova

Buongiorno a tutti,
oggi parleremo della cura delle nostre galline.

Pollaio

Come potete vedere nell'immagine le reti per le recinzioni dei pollai devono essere messe qualche centimetro sotto terra in modo che le volpi, anche scavando sotto terra, non possono entrare. Inoltre le cassette dove dormono e depongono le uova devono essere rialzate in modo che le galline si sentino al sicuro e devono contenere paglia, vanno anche pulite ogni settimana in modo che rimangano pulite e non accumulino pidocchi e insetti vari.

Come è fatta una gallina?

La gallina è composta da tante parti come illustrato nella figura:

Come si fanno il bagno Le galline?

Le galline si lavano per eliminare i pidocchi dal proprio corpo sdraiandosi sulla cenere mischiata con la sabbia. Questo miscuglio non viene usato solo per lavarsi, ma anche per produrre calcio, in modo da creare i gusci delle uova.

Quando una gallina giovane inizia a produrre le uova, le prime hanno qualche macchiolina di sangue causata da qualche vaso sanguigno non ancora completamente formato.

Razza della gallina e colore delle sue uova:

La colorazione delle uova varia in base alla razza della gallina: dalle uova bianche si passa a quelle marroni, di diversa tonalità, a quelle verdi, azzurre e altri colori.

Di seguito riportiamo un elenco delle principali razze con l'abbinamento del colore delle uova.

ARAUCANA: uova azzurre
MARANS: uova marrone cioccolato
OLIVER EGGER: uova verde melma
MOROSETA: marroncino chiaro
LIVORNESE: bianca
AYAM CEMANA: uova nere
ISA BROWN: marrone

Il carattere delle galline

Quando nel pollaio vengono inserite le nuove galline bisogna procedere all'ambientamento per evitare che possano essere aggredite da quelle già presenti.

A tal fine tra le nuove e le altre galline viene interposta una rete così da evitare che possano pizzicarsi e, nel contempo possano farsi conoscere dalla gallina regina del pollaio.

Appena le nuove galline entrano nel pollaio bisogna fornire loro dei rifugi per nascondersi e sentirsi protette.

Incubazione e schiusa delle uova (metodo artificiale).

Nella figura seguente è illustrato il processo di incubazione e schiusa delle uova con l'uso di un'incubatrice. Per le uova di gallina la durata dell'incubazione è di circa 21 giorni. Per i primi 18 giorni la temperatura va mantenuta attorno ai 37,7°C, con un'umidità del 57%. A partire dal 18° giorno si entra nella fase di schiusa, per cui è indicato abbassare la temperatura a 36,9°C ed aumentare l'umidità tra il 66% e il 75%.

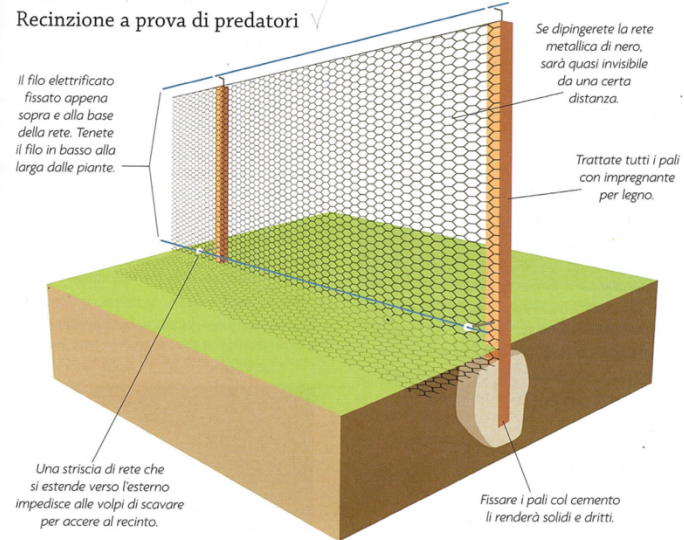
Inoltre per accertarci che il pulcino si stia formando bisogna svolgere la speratura, ovvero mettere contro luce le uova con la punta in giù e la maggior parte dell'uovo dovrebbe essere scuro, se non lo è significa che l'uovo non era fecondo e non poteva nascere un pulcino.

Schiusa e cova delle uova (metodo naturale).

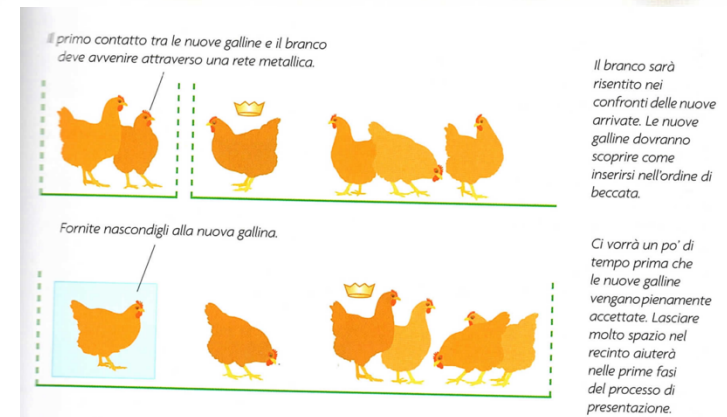
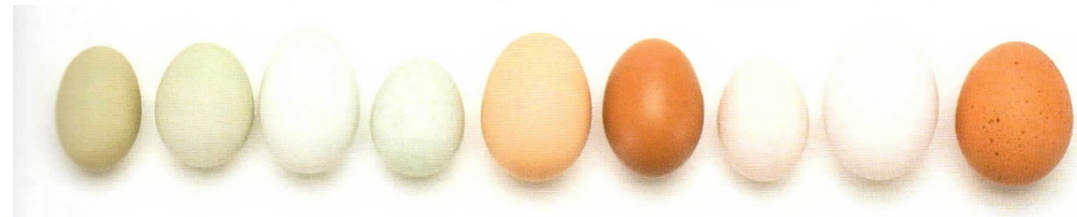
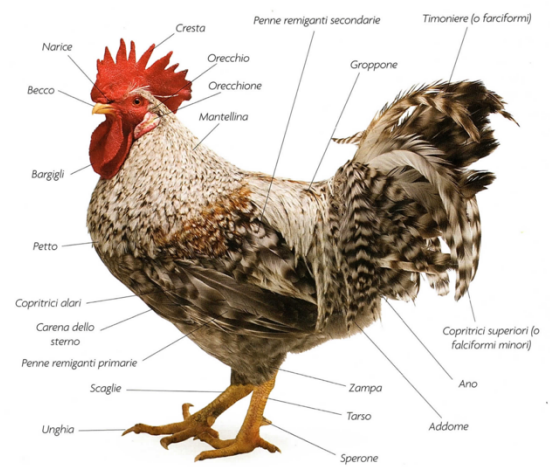
Nella figura successiva viene rappresentato il processo di cova e di schiusa delle uova in modo naturale; cioè con la cova della chioccia.

Quando una gallina è in cova bisogna fornirle un luogo comodo e in modo che le uova siano al caldo anche quando la chioccia si alza per mangiare.

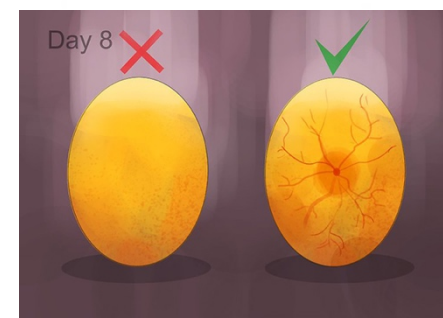
La cova con la chioccia è molto semplice da svolgere perché pensa lei alla temperatura delle uova, all'umidità e nel girare le uova. Noi dobbiamo contribuire nel lasciarla in tranquillità separandola dalle altre galline e dal gallo. Il mangime della gallina in cova deve essere un mangime naturale con il grano e non ovaio, ovvero che serve a fare le uova.



Conoscere il pollo



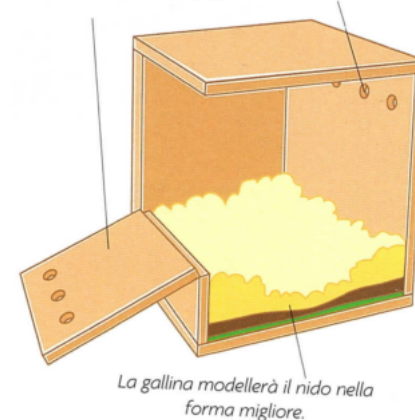
Incubazione delle uova



Cassetta di cova

La porticina deve consentirvi di togliere la gallina senza sollevarla.

La ventilazione è necessaria per il benessere della gallina.



USCITA SUL FIUME NORA "Narrazioni nel bosco" a cura di Marcello Sacerdote

Scuola Primaria di Vallemare e Scuola dell'Infanzia di Villareia (iniziativa promossa da Associazione 22 aprile e Lions Club Loreto-Penne)



CASSETTE DEGLI UCCELLI DONATE ALLE DUE SCUOLE DA UN PAPA' Davide Polidoro)

POESIE GENTILI

Classe 1 E Scuola Secondaria di primo grado di Villanova

<p>FORMULA PER LA GENTILEZZA</p> <p>Se pratici l'empatia, verrai accolto con simpatia.</p> <p>Se tratti tutti con generosità, darai loro la felicità.</p> <p>Con un pizzico di saggezza, verrà fuori la consapevolezza.</p> <p>E con un poco di amore, si riempirà ogni cuore!</p> <p style="text-align: right;">Marianna Matazzo</p>	<p>DIRE GRAZIE</p> <p>Dire: "Grazie!" costa poco, è più semplice di un gioco. Ma fa bene a chi riceve: un dono dolce e lieve.</p> <p>È contento chi lo dice, perché gli dà un senso di pace, È un indizio di civiltà, per chi vuole la felicità.</p> <p>Quindi continua a ringraziare e ad amare. Avrai un cuore più giocondo e renderai migliore tutto il mondo.</p> <p style="text-align: right;">Sara Matarazzo</p>	<p>LA GENTILEZZA E'</p> <p>La gentilezza è dimostrare bontà, magari aiutando la comunità.</p> <p>La gentilezza è anche perdonare chi ti ha fatto arrabbiare.</p> <p>La gentilezza è inclusione, per trasmettere a qualcuno un'emozione.</p> <p>La gentilezza è fare un favore che viene dal cuore.</p> <p>La gentilezza è chiedere scusa ad una persona da te delusa.</p> <p>La gentilezza è come un fiore colorato che si trova in un meraviglioso prato.</p> <p style="text-align: right;">Gabriele Di Cecco</p>	<p>LA MIA GENTILEZZA</p> <p>Ad un amico dai tanto affetto e ti ricambierà con molto rispetto. Nel mondo c'è bisogno di gentilezza, distribuiscila senza timidezza.</p> <p>Ricorda di essere disponibile il più possibile. Cerca sempre di ricordare le persone più care.</p> <p>Tutti abbiamo un cuore con tanto amore. Dona a chi ne ha bisogno e fai un buon gesto ogni giorno.</p> <p style="text-align: right;">Giulia Miccolis</p>	<p>L'UCCELLINO</p> <p>Dietro un cortile c'era un fienile con all'interno un uccellino molto carino.</p> <p>A vederlo così mi si spezzò il cuore quindi gli ho donato tanto amore. Poi l'ho adottato e l'ho addestrato.</p> <p>Gli ho regalato tanto affetto e anche un grande rispetto. Amare è la cosa più bella che ci sia e io adoro la mia poesia.</p> <p style="text-align: right;">Manuel Di Michele</p>
<p>LA MIA GENTILEZZA</p> <p>Madre Natura è molto gentile, con quell'aria primaverile. Ci dà l'acqua, il sole e la terra nonostante l'effetto serra.</p> <p>Noi non siamo gentili, siamo tanto incivili. Costruiamo, abbattiamo e inquiniamo e poi ci scusiamo dicendo "ti amo".</p> <p>Ma lei si vendicherà, ci ucciderà e non avremo più libertà. Se questo non vogliamo passare, noi la dobbiamo aiutare.</p> <p>La nostra grande perla, non riesco più a vederla.</p> <p style="text-align: right;">Ettore D'Alessandro</p>	<p>LA FELICITA'</p> <p>Un fiore che sboccia al mattino è come la gioia di un cagnolino.</p> <p>Sconfiggi l'avidità e accogli la felicità.</p> <p>La gentilezza è la cosa più bella, tienila stretta al cuore e scoprirai molto amore.</p> <p>Grazie e prego son parole d'oro, prestale e scoprirai un tesoro!</p> <p style="text-align: right;">Vittoria D'Andrea</p>	<p>AIUTARE LA NATURA E' GENTILEZZA</p> <p>Parlare di gentilezza è grande consapevolezza.</p> <p>Bisogna aiutare gli animali, perché sono speciali.</p> <p>La gentilezza è anche la natura, attenti, è in corso la fioritura!</p> <p>Arrivano in primavera gli uccellini, diciamolo, su: sono proprio carini!</p> <p>Aiutiamo la natura perché è segno di grande saggezza, in fondo è una bella dolcezza.</p> <p style="text-align: right;">Ettore Desiderio</p>	<p>LA GENTILEZZA E' AMARE</p> <p>La gentilezza è amore e rende una persona di grande onore.</p> <p>La gentilezza è ovunque e può far innamorare chiunque.</p> <p>La gentilezza è come un fiore, sempre piena di tanto colore.</p> <p>La gentilezza ti rende migliore e ti insegna cos'è l'amore.</p> <p>La gentilezza mai se ne andrà e con te sempre resterà.</p> <p style="text-align: right;">Leonardo Pietrolungo</p>	